



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett. e) che stabilisce che la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il D.S.G. n.227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che la Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di proprietario, con nota del 1 Agosto 2019 ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 57- bis del Codice, per la locazione (uso residenziale, durata di 4 anni) del seguente edificio dichiarato di interesse culturale

- Alghero (SS) Fertilia, Edificio ad uso residenziale sito in Lungo Mare Rovigno n.7 , e distinto al Foglio 49, mappale 18 sub. 5;

Considerato che l'edificio in questione è parte di un complesso che è stato dichiarato di interesse culturale con del D.D.G. del 17.02.1996 trascritto presso la competente Agenzia delle Entrate in data 4.9.2015;

Vista la nota n. 3760 del 20.04.2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso il proprio parere favorevole alla locazione del bene indicando le prescrizioni cui subordinare l'autorizzazione;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutato il parere della competente Soprintendenza espresso nella nota citata e la documentazione trasmessa dalla Regione Autonoma della Sardegna, nella seduta del 30.06.2020 ha autorizzato la locazione ad uso residenziale dell'edificio sito in comune di Alghero (SS) Fertilia, **edificio ad uso residenziale** sito in Lungo Mare Rovigno n.7, e distinto al Foglio 49, mappale 18 sub. 5 alle condizioni indicate dalla competente Soprintendenza nella nota citata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*  
*Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna*

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. la locazione ad uso residenziale dell'edificio sito in Comune di Alghero (SS) in Lungo Mare Rovigno n.7, e distinto al Foglio 49, mappale 18 sub. 5 alle seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 57-bis comma 2 del D.Lgs. 42/2004, devono essere riportate nell'atto di locazione:

- *Quale condizione di carattere generale, si evidenzia che l'immobile, in quanto bene culturale, è sottoposto alla disciplina della Parte II del D.Lgs. 42/2004, per cui ogni intervento, anche impiantistico o di manutenzione ordinaria dovrà essere oggetto di preventiva autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del citato Codice. Tale clausola dovrà essere inserita in qualsiasi atto di concessione in uso.*
- *Tutti i progetti, da sottoporre ad autorizzazione di questo Ufficio, elaborati da un professionista architetto come previsto per interventi sui beni culturali, saranno corredati da un approfondito studio che riguardi le vicende che hanno riguardato la costruzione e le trasformazioni del fabbricato, l'uso nel tempo cui sono stati dedicati gli ambienti interni, le caratteristiche costruttive e i materiali. Le strutture architettoniche risalenti all'impianto originario del fabbricato dovranno essere oggetto di restauro conservativo, che ne mantenga inalterate le caratteristiche compositive e materiche, le finiture e i colori.*
- *È consentita la realizzazione di opere di consolidamento, nel rispetto delle caratteristiche originali e con materiali e tecniche coerenti. Saranno ammesse modifiche della distribuzione interna laddove necessarie all'accessibilità. Queste dovranno essere realizzate in modo che resti riconoscibile la spazialità originaria. Le opere risalenti ad epoche successive potranno essere oggetto di maggiori modifiche e potrà esserne valutata la rimozione o demolizione, qualora in contrasto con i caratteri storici e tipologici del bene.*

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

*Patricia Oliva*



*Cagliari, Decreto n. 77 del 03.07.2020*